



ALLEGATO 4

(da presentare in formato pdf su carta intestata del soggetto iscritto, debitamente compilato in tutte le sue parti, datato e firmato, da inviare **alla PEC entro il 20 aprile 2018**, pena esclusione dalla valutazione finale). Modulo scaricabile anche da www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/concittadini - Sezione "Linee guida e modulistica"

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: Piacenza, 09 Aprile 2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Provincia di Piacenza Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità
Codice fiscale	002333540335
P.IVA	
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Via Garibaldi, 50 Piacenza
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it





B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria ☒ Diritti ☒ Legalità ☒
2. Titolo del progetto	conCittadini 2017-2018 – Rete Piacenza
3. Obiettivi del progetto	<p>Far conoscere agli studenti le diverse realtà del territorio da loro attualmente abitato affinché portino la loro collaborazione attiva sentendosi protagonisti e promotori di iniziative.</p> <p>Cogliere la funzione e il valore delle regole nel contesto della vita di gruppo; cogliere il significato di legge e la differenza tra legge e regola; comprendere che cos'è la Costituzione della Repubblica Italiana e sapere com'è strutturata; conoscere il contenuto di quegli articoli della Costituzione che hanno attinenza con la vita e il mondo dei bambini; riflettere ed esprimere opinioni personali riferite a temi e contenuti degli articoli della Costituzione; sapersi</p> <p>confrontare nel gruppo classe rispettando e accogliendo i pareri altrui; esercitare esperienze di cittadinanza attiva; conoscere i principali diritti e doveri che regolano i rapporti tra i cittadini e lo Stato e qual è l'Ordinamento della Repubblica Italiana.</p> <p>Riflettere sulla Memoria (leggere il presente alla luce del passato; lo studio comparativo dei fenomeni storici, le loro conseguenze o il loro ripresentarsi sotto nuove forme; la lotta contro ogni forma di persecuzione delle minoranze; l'analisi dei tragici eventi del passato)</p>





	<p>Consegnare ai ragazzi una testimonianza dei valori umani più autentici ed universalmente esperiti dai soldati delle guerre mondiali. Gli stessi valori che stanno alla base dello sviluppo democratico dei popoli oggi.</p> <p>Lo sport e la cultura nella storia italiana (avvicinare i giovani allo studio della storia attraverso la conoscenza di vicende esemplari, sportive o culturali, che si intrecciarono con eventi importanti della nostra storia)</p> <p>La partecipazione e il protagonismo femminile (le donne e il lavoro; le donne nelle tappe cruciali della storia locale e globale; la storiografia di genere; gli stereotipi; le pari opportunità).</p> <p>Favorire, attraverso la partecipazione degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, la consapevolezza del diritto di cittadinanza e la partecipazione alla vita cittadina dei ragazzi. Approfondire la conoscenza del territorio.</p>
	<p>Individuare ambiti di intervento nel territorio in cui impegnarsi in prima persona. Conoscere le problematiche emergenti e contribuire a migliorare la vita cittadina. Conoscere l'esperienza di migrazione di cittadini italiani del territorio pontenurese emigrati in Argentina per ragionare attorno alla tematica dell'identità e dell'appartenenza culturale. Ricostruire le storie dei migranti, attraverso documenti visivi orali e scritti, per condividere i percorsi realizzati, le scelte, le difficoltà incontrate, il cambiamento e la permanenza dell'identità</p>



	<p>Documentare, attraverso prodotti anche multimediali, quanto appreso</p> <p>Conoscere meglio la realtà del volontariato, la sua storia e il suo indissolubile legame con i diritti di ogni essere umano e con il percorso di cittadinanza attiva di ognuno di noi, sperimentare come in ognuno di noi sia presente il bene e la potenzialità per esprimerlo e renderne partecipi anche i meno fortunati, cogliere il legame profondo che vi è tra una cittadinanza attiva e la promozione dei diritti di ogni uomo e che ciò può esprimersi anche attraverso un'esperienza di volontariato, cogliere la ricchezza che un'azione di volontariato può generare nell'animo di chi la compie: sono solo alcuni degli obiettivi a cui questo percorso auspica di approdare, nella speranza che possano essere, insieme ai momenti di condivisione con altri studenti, occasioni di crescita per i nostri allievi.</p>
	<p>Promuovere la conoscenza dei diritti dei bambini, la riflessione, la disponibilità alla collaborazione e all'attenzione dell'altro.</p> <p>Maturare la consapevolezza che il diritto richiama sempre un dovere in riferimento anche alla Costituzione.</p>
<p>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CRR, classe, ecc.)</p>	<p>C.C.R. - Comune di Piacenza, C.C.R. - Gragnano - "Galileo Galilei", I.C. "M. K. Gandhi", Secondaria di I° "Galileo Galilei"- Gragnano, Secondaria di I° "Gandhi"- San Nicolò, Secondaria di I° "G. Gozzano"- Calendasco, I.C. Cadeo – Pontenure, Scuola Primaria Paritaria Casa del Fanciullo, I.C. Castell'Arquato – scuola primaria di Vigolo Marchese, ISII "G. Marconi", I.P.S.C.T. "A Casali" sezione</p>



	<p>associata dell'IIS Romagnosi, ITC "G.D. Romagnosi", hanno partecipato ai vari momenti formativi altre scuole Scuola Media Italo Calvino, I.C. Cortemaggiore, Liceo Colombini.</p> <p>In totale i ragazzi coinvolti superano le 2.000 unità.</p>
5. Partner e loro coinvolgimento	<p>Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio, Associazione "La Ricerca" settore Mondialità, CEIS, Centro di salute mentale, Consultorio Giovani, La Pellegrina, Associazioni Alpini, Gli Stagionati, Centro "EOS", Associazione Telefono Rosa, S.V.E.P., ISREC di Piacenza, Guardia di Finanza, Questura di Piacenza, Polizia Postale, Polizia Municipale, Referenti Legalità del Comune di Piacenza e della sede Provinciale, Associazione "LIBERA", Tavolo per la Pace, 100x100 in movimento, Museo Cervi, Comune di Rottofreno, Gragnano, Calendasco, Pontenure e Piacenza, Prefettura, Tavolo provinciale di confronto contro la violenza alle donne.</p>
	<p>• incontri tematici informativi/formativi rivolti agli studenti ed ai partecipanti la Rete, sui temi:</p> <p>LEGALITA': 06 febbraio 2018</p>
6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti <i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i>	<p>SAFER INTERNET DAY GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA INFORMATICA "PERICOLI IN RETE"</p> <p>► Sov. Capo polizia di Stato Pietro Vincini – Responsabile Polizia Postale di Piacenza</p> <p>LEGALITA': 12 febbraio 2018</p> <p>I PERICOLI DELLA "RETE" USO IMPROPRIO DEI SOCIAL NETWORK, SMARTPHONE, ECC</p> <p>► Filippo Agostino Sordi Arcelli Fontana – Capo di Gabinetto Questura di Piacenza</p>





DIRITTI: 08 marzo 2018

....FORTUNA CHE CI SEI

- ▶ **Dott.ssa Simona Bellan** - Consigliera Pari Opportunità della Provincia di Piacenza
- ▶ **Dott.ssa Barbara Benedettelli** – Scrittrice e autrice del libro “50 sfumature di violenza”
- ▶ **Dott.ssa Alessandra Cogni** – Avvocato
- ▶ **Dott. Luca Bollati** – Psicologo C.I.P.M. Emilia

• Realizzazione evento conclusivo

23 maggio 2018

con la partecipazione di una rappresentanza, sul totale dei partecipanti al progetto, di circa 200 allievi per restituzione degli esiti finali del percorso agli Amministratori Locali.

• Inoltre

Durante il periodo **Febbraio – Aprile 2018** le scuole ed i CCR hanno potuto richiedere di effettuare **Visite presso la Provincia di Piacenza** per conoscerne ruolo e funzioni, incontrando ed interloquendo con gli Amministratori Locali.

• Visite guidate

Quest’anno il progetto ha individuato come **focus** la conoscenza delle **Istituzioni Governative** ai vari livelli: **locale, regionale e nazionale.**

A **livello locale** la visita è avvenuta il **23 gennaio 18**, presso la Prefettura di Piacenza e l’incontro con il Prefetto è stata l’occasione per trattare il tema dei 70 anni della Costituzione.

“IL GOVERNO LOCALE”

- ▶ **Dott. Maurizio Falco** – Prefetto di Piacenza

A **livello regionale**, la visita è avvenuta il **16 marzo 18**, presso l’Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna in Bologna, con una rappresentanza di studenti, circa 50 unità. L’occasione ha permesso di incontrare i Consiglieri Regionali





Foti, Molinari, Rancan e Tarasconi. Sono stati presentati i vari progetti in corso di svolgimento.

PROGRAMMA

Aula Consiliare

Ore 10,00-10,15 Inizio lavori

L'Assemblea legislativa e i progetti di cittadinanza attiva

(Rosi Manari, Laura Bordoni, Servizio Diritti dei cittadini)

Ore 10,15-11,00

L'Assemblea legislativa, ruolo e funzioni (Enzo Madonna, Servizio Affari legislativi e Coordinamento Commissioni Assembleari)

Ore 11,00-12,00

I ragazzi dialogano con i rappresentanti dell'Assemblea legislativa e raccontano il loro percorso in conCittadini 2017-18

A **livello Nazionale**, la visita è avvenuta il **27 e 28 febbraio 2018**, in **Roma**, con una rappresentanza di studenti, circa 50 unità, secondo il seguente **programma**:

27/02/18 Pomeriggio: visita al **QUIRINALE** e al termine, possibile incontro con il Presidente della Repubblica.

28/02/18 Mattina: visita a **MONTECITORIO**

Pomeriggio: laboratori presso la **RAPPRESENTANZA IN ITALIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

• Inoltre

16 marzo 2018

nel **pomeriggio** visita al Museo **Casa F.lli Cervi** Gambettola (RE) luogo dedicato alla **Memoria** in Emilia Romagna.

25 settembre 2018

Incontro con **DON MAZZI**

7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

Una forte innovazione è sicuramente rappresentata dalla metodologia del "dialogo strutturato" che permette di ridurre la distanza tra giovani ed istituzioni coinvolgendo direttamente i giovani nelle decisioni che li toccano da vicino. E' una conseguenza diretta del Libro Bianco sulla gioventù e del Patto Europeo per la gioventù. Entrambi sottolineano l'importanza di consultare i giovani sui temi che li riguardano direttamente





8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva

Nel progetto di Rete Piacenza, sono coinvolti ragazzi dalla scuola dell'infanzia sino al V^a anno della secondaria di secondo grado. Se da una prima riflessione potrebbe sembrare impossibile farli lavorare in gruppi eterogenei, per la grande differenza di età, quello che si può osservare nei momenti di plenaria, durante i moduli formativi e le visite è che tale metodiche è portatrice di un forte valore aggiunto. Il feedback sulla relazione che si instaura è fortemente positivo e fa emergere una maggiore creatività nella produzione dei vari output richiesti nelle sessioni di plenaria. Tali atteggiamenti vengono poi trasposti al rientro nei vari Istituti di appartenenza ed il tutto trova riscontro nei vari confronti con gli insegnanti nei momenti di coordinamento delle attività

9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

L'itinerario del progetto è stato, **accompagnato dalle pagine web di conCittadini, che rappresenta la piattaforma di socializzazione** di quanto proposto dall'Assemblea, dai soggetti coinvolti nel progetto e di quanto elaborato dai ragazzi. Un luogo pensato per condividere piste di lavoro, strumenti ed esperienze che nascono dai progetti e possono contribuire a meglio valorizzare e promuovere il lavoro di ciascuno.

10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

La disseminazione dei risultati avviene attraverso la divulgazione dei materiali prodotti nelle singole realtà scolastiche, ma condivise nei momenti plenari considerati "filo rosso" dell'esperienza locale. Gli output prodotti vengono inviati all'Assemblea Legislativa, affinché possano essere promossi attraverso il portale dedicato a concittadini, oltre a provvedere alla divulgazione attraverso i "giornalini d'Istituto", ai media ed ai quotidiani locali. La ricaduta nel territorio credo possa essere riscontrata concretamente attraverso il risultato raggiunto negli anni con una "RETE" territoriale sempre più coesa ed imponente. **Quest'anno si è prodotto anche un breve filmato che rende visibile il percorso effettuato dal progetto** (verrà inviato separatamente dalla relazione per motivi tecnici).

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO

